



L'ottavo respiro di Seraphine

Mostra di Monica Carrozzi

Vernissage: 25 settembre 2025, ore 17:00

Dal 26 settembre al 25 ottobre 2025: visitabile su appuntamento al 333 1227781

Torretta Ottagonale, Via Villanova 73 – Modena

L'ottavo respiro di Seraphine

C'è un luogo che custodisce i ritorni: la Torretta Ottagonale, casa d'origine e ora tempio dell'anima, dove Monica apre la sua mostra personale. Qui tutto comincia e tutto ritorna, come il respiro della natura. Gli acquerelli, sospesi a rami raccolti dal mondo vivente, non sono semplici immagini: sono portali. Forme biomorfe, curvilinee, leggere come acqua, evocano un universo in cui il visibile dialoga con l'invisibile. Alcuni lavori portano stelle nere: segni numinosi, tracce di presenze che sfuggono al linguaggio e che solo nel silenzio si lasciano comprendere. A guidare l'artista c'è Seraphine, gatta bianca dagli occhi eterocromi, uno giallo e l'altro celeste, daimon e compagna di vita. Attraverso lei, Monica ha incontrato un tempo diverso, non lineare ma ciclico, in sintonia con il ritmo dei campi, dei venti, dei silenzi notturni. Ogni passeggiata e ogni ascolto si fanno parte della sua disciplina spirituale: un'arte che non rappresenta, ma testimonia, che non decora, ma cura. La sua voce si inserisce in una genealogia negata: quella delle donne e dei gatti, custodi di libertà e di indipendenza, troppo a lungo perseguitati come streghe, guaritrici, maghe. Con le sue opere Monica ridona dignità a questo legame ancestrale, e afferma l'arte come atto radicale, spirituale e visionario, capace di attraversare e sciogliere le catene del conformismo. Per lei dipingere è un rito: vuoto e silenzio, ma anche guarigione e rivelazione. È esperienza di unità come nella meditazione, è voce che dialoga con i testi sacri, le tradizioni sciamaniche, le geometrie invisibili della vita. È soprattutto la manifestazione di un amore incondizionato – quello di Seraphine, guardiana del cosmo. Nella Torretta Ottagonale, spazio d'origine e di ritorno, Monica apre la soglia a chi desidera entrare in un tempo ciclico: un tempo che non misura, ma accoglie; un tempo che non consuma, ma rigenera.

Monica Carrozzoni (Modena, 1967) è pittrice e artista visiva. Dopo il diploma all'Accademia di Belle Arti di Bologna e un anno di studi alla HDK di Berlino, ha lavorato accanto a Mimmo Germanà e Mario Schifano presso la Galleria Mazzoli e lo studio romano di Schifano. Negli anni '90 si trasferisce a Londra, dove affianca alla pittura la fotografia e il video. Dal 2000 vive e lavora a Milano, dove ha cofondato il collettivo artistico-documentario Micropunta. Nel 2025 si sposta a Modena, dove prosegue la sua ricerca artistica. Ha esposto in gallerie e spazi indipendenti in Italia e all'estero, partecipando anche a festival cinematografici internazionali. La sua ricerca unisce pittura, spiritualità e pratiche rituali, in dialogo con la natura e le tradizioni sapienziali.

Contatti:

Monica

Cell: +39 333 122 7781

Email: micro@micropunta.it

https://www.instagram.com/monica_carrozzoni_malpighi

www.micropunta.it